

Il patto rotto



dal [blog Monomakhos](#), 1 febbraio 2021

Il blog Monomakhos ha ricevuto questo messaggio da un gruppo di sacerdoti anonimi della Chiesa ortodossa in America, e afferma di aver sentito preoccupazioni simili provenienti da altre giurisdizioni.

Abitualmente, un messaggio anonimo sarebbe da cestinare subito, ma questo anonimato si può giustificare con il timore di sanzioni sui sacerdoti da parte dei loro vescovi, soprattutto alla luce delle accuse circostanziate qui sotto.

* * *

Nella Chiesa abbiamo un contratto. Il contratto è tra il vescovo e i sacerdoti che servono il santo popolo di Dio.

Ogni sacerdote è obbligato a svolgere determinati compiti e a soddisfare determinate aspettative. Gli è anche richiesto di vivere entro parametri stabiliti per garantire che ognuno di noi viva in servizio reciproco, in modo che possa essere mantenuto il necessario ordine della Chiesa.

Lo Spirito Santo istruisce la santa Chiesa. I protocolli, il contratto e le esperienze condivise sono la continua rivelazione da parte dello Spirito Santo del desiderio di Dio di salvare l'umanità.

Questo contratto ci è pervenuto tramite i canoni, i concili ecumenici e la giurisprudenza ecclesiastica. È confermato attraverso il culto liturgico e le preghiere della Chiesa. È tramandato dai testimoni della Chiesa, soprattutto attraverso le vite dei confessori e dei martiri. Questa esperienza condivisa forma le norme della Chiesa, che sono diventate la nostra Santa Tradizione.

Per noi, la santa Tradizione è incrollabile e notevolmente conservatrice.

La Chiesa deve essere una costante. Durante le guerre e i rumori di guerre... la santa Chiesa rimane salda. Durante carestie, pandemie e disgrazie personali... la santa Chiesa rimane immutata. Gli sconvolgimenti nella vita quotidiana non riguardano la Chiesa. La Chiesa opera così da più di 2000 anni.

Tuttavia, tutto ciò è cambiato nell'anno 2020.

Nell'anno 2020, ai vescovi di tutte le giurisdizioni è stato ordinato di chiudere le loro parrocchie. Ai sacerdoti è stato detto che non potevano più amministrare il corpo e il sangue di Cristo in comunione con i suoi membri, quali corpo di Cristo. Alla fine della Liturgia, dopo la lettura del Vangelo, non è stata offerta l'eucaristia. Questa ha dovuto essere programmata per un'altra volta. La convinzione era che fosse meglio morire fuori che rischiare di esporsi all'interno. Il corpo di Cristo è stato paralizzato dalla paura e dall'ansia, come risultato di questi cambiamenti. La paura della morte ha occupato ogni pensiero, mentre i media presentavano schema dopo schema del numero previsto di morti. Ospedali e centri di pronto soccorso hanno ceduto sotto la pressione. I pazienti si sono allineati nei corridoi degli ospedali e dei centri di pronto soccorso. I trattamenti contro il cancro, gli interventi chirurgici, le procedure ambulatoriali e gli appuntamenti con i medici sono stati tutti sospesi per soddisfare i bisogni dei malati e dei morenti. Le famiglie sono state separate dai propri cari. I suicidi e gli abusi domestici hanno raggiunto il massimo storico. I genitori hanno lavorato a casa, mentre istruivano i figli. I negozi sono stati svuotati e i ristoranti chiusi. Se mai c'è stato un momento in cui la Chiesa era necessaria, era questo, ma gli stessi vescovi che andavano a cena dai governatori nei loro rispettivi stati non sono riusciti a convincerli che la Chiesa era essenziale per vivere una pandemia. Invece, i negozi di liquori e i dispensari di marijuana hanno dovuto rimanere aperti per soddisfare i nostri bisogni.

I sacerdoti sono stati istruiti a non visitare i loro parrocchiani perché avrebbero potuto inavvertitamente diffondere malattie. Le funzioni sono state trasmesse in live streaming su TV a schermo piatto. "Venite e vedrete" è diventato "non venite". La venerazione delle icone è stata vietata senza eccezioni, e in alcuni casi le icone hanno dovuto essere rimosse per ordine del vescovo. Le settimane sante e le pasque degli anni passati sono sparite. Battesimi, cresime e matrimoni sono sospesi sospesi. I funerali hanno potuto essere celebrati solo se non restava il sacerdote a confortare una famiglia in lutto.

Senza i timoni e gli ormeggi sacramentali della Chiesa, i vescovi della Chiesa ortodossa in America sono stati gettati alla deriva, mentre cercavano di navigare nel panorama politico. Hanno apparentemente chiuso le loro menti alla ragione, poiché hanno chiuso le porte della Chiesa e non hanno voluto suggerimenti dai sacerdoti, temendo che questi minassero il loro punto di vista.

Quindi, nella Chiesa ortodossa in America, ci è stato ordinato di essere *obbedienti* e di non mettere in discussione la saggezza dei nostri vescovi. Le tradizioni della Chiesa sono divenute secondarie rispetto alla protezione della salute dei suoi membri. I vescovi passavano il lunedì mattina alla ricerca di violazioni dei loro messaggi via zoom e il pomeriggio a minacciare i sacerdoti per le loro infrazioni. I preti e le loro mogli erano terrorizzati dal fatto che queste minacce si sarebbero concretizzate, aggiungendosi

all'enorme stress a cui i preti erano già sottoposti. Un prete, un marito e un padre potevano perdere il lavoro per aver servito una liturgia con troppe persone e tuttavia sempre più persone si presentavano alla porta. Alcuni avevano perso membri della famiglia a causa del virus. Altri erano semplicemente spaventati. Tutti volevano stare in chiesa per aiutare a gestire il loro dolore e placare le loro ansie. I sacerdoti hanno fatto sforzi per soddisfare i bisogni di queste famiglie senza far arrabbiare i loro vescovi

La Chiesa ha subito molteplici focolai di vari agenti patogeni durante i suoi due millenni e non ha mai chiuso i battenti. È una panacea per la guarigione, non un luogo in cui concentrarsi sulla morte e sulla malattia. La salute eterna e la guarigione dell'anima, da sempre l'obiettivo della Chiesa, sono state improvvisamente sostituite dalla meticolosità di una buona igiene.

Ai sacerdoti è stato insegnato dal seminario che devono essere martiri nelle loro comunità parrocchiali. Devono testimoniare la fede ed essere icone di Cristo, anche se questo significa rinunciare alla propria vita. Tuttavia, ora, oltre a dispensare i santi misteri, avevano bisogno di una formazione in epidemiologia.

I vescovi, d'altra parte, occupano il loro tempo a criticare i loro sacerdoti, mentre girano avanti e indietro tra i notiziari televisivi per ricevere le ultime notizie. Si sono occupati di scrivere encicliche per spiegare l'inspiegabile, come come sia possibile essere un cristiano ortodosso e votare per una piattaforma che promuove l'aborto, ben sapendo che in due stati uccidono i bambini al termine della gravidanza. Questa è diventata la loro testimonianza a Dio e alla Chiesa durante l'anno più difficile della storia recente.

In un caso notevole, un arcivescovo, sostenendo di guidare la maggioranza ortodossa in America, ha marciato con folle di persone in segno di protesta, dimenticando di aver raccomandato ad altri vescovi di chiudere le chiese per limitare il contatto fisico tra le persone.

Isolati, i vescovi apparentemente si preoccupano più dei punti di vista che della realtà.

L'altro grande influencer nel 2020 è stato il consiglio di un avvocato. Non un consigliere della Chiesa, ma un consulente legale. E non è solo questione di avvocati, ma anche di assicurazioni. La Chiesa ortodossa in America è stata ripetutamente colpita e costretta dai tribunali a pagare ingenti somme di denaro, perché non ha seguito le procedure e le norme stabilite dalla santa Tradizione.

I vescovi, in molti casi, hanno ignorato la santa Tradizione, soprattutto per quanto riguarda la cattiva condotta sessuale da parte dei sacerdoti e persino dei vescovi stessi. Non solo lo hanno permesso, ma continuano a permetterlo. Minacciano vittime innocenti. Pagano le persone perché tacciano e perché nascondano la verità. Di conseguenza, istituzioni come l'università di Fordham non riescono a capire o a credere che la Chiesa abbia una santa Tradizione ben formata riguardo alla sessualità umana.

I tribunali hanno ragione quando si tratta della Chiesa ortodossa in America. Sono costantemente in disaccordo con il Sinodo e hanno ordinato che le nostre compagnie di assicurazione paghino. La loro unica risorsa è stata quella di istituire una politica sugli abusi

sessuali che trasferisse completamente la questione dalle mani del vescovo. La santa Tradizione era semplicemente troppa responsabilità per loro.

Infine, il grande influencer delle nuove pratiche della Chiesa è stato il governo degli Stati Uniti. "Non riporre la tua fiducia nei principi né nei figli degli uomini", dicono. Tuttavia, quando i governatori, i Centri per la prevenzione e il controllo delle malattie o un medico ci dicono di smetterla di agire come Chiesa, noi obbediamo. Non è quello che la Chiesa ha fatto quando Cesare, i turchi e Stalin volevano che la santa Chiesa cessasse e desistesse? Non ci siamo forse allineati, con risultati disastrosi? Siamo condannati a ripetere gli stessi errori?

L'elevazione di un virus a proporzioni epiche, la minaccia di azioni legali e la forza del governo hanno lasciato la Chiesa completamente esaurita e ridefinita. I vescovi si sono piegati. La Chiesa ha smesso di comportarsi come la Chiesa storica che era. Non ha avuto la forza di prendere posizione in quello che avrebbe potuto essere il momento più bello della Chiesa nella storia americana, un'opportunità per mostrare a tutta l'America chi è la Chiesa e quanto è di vitale importanza in tempi straordinari. Purtroppo, è diventata quella candela che fa una fioca luce sotto un secchio. La Chiesa potrebbe non avere mai più un'altra opportunità in questo paese per dimostrare di essere l'unica speranza e stabilità per l'umanità.

Purtroppo, i nostri vescovi non sono riusciti a sostenere nella pubblica piazza che noi eravamo un servizio vitale. Su questo sono rimasti in silenzio.

Ecco il problema. Il clero della Chiesa ortodossa in America ha giurato di obbedire a due cose: alla santa Tradizione e al vescovo. Ma cosa succede se un vescovo ordina a un prete di fare qualcosa al di fuori o contrario alla santa Tradizione? Un vescovo ha un'autorità maggiore degli insegnamenti della Chiesa, della Sacra Scrittura e della santa Tradizione?

Così hanno fatto nel 2020.

Il clero deve osservare rigorosamente gli insegnamenti della Chiesa riguardo a Cristo, le Sacre Scritture e la santa Tradizione (Efeso, Canon 6, 7; Trullo, Canone 1; Cartagine, Canone 2).

Il clero è sotto la completa autorità del vescovo diocesano, senza la cui benedizione non può agire e al quale deve mostrare il dovuto rispetto (Laodicea, Canone 57; santi Apostoli, Canon 31, 39, 55; Cartagine, Canone 10).

Il diritto canonico nella Chiesa è usato come giurisprudenza. Il diritto canonico afferma chiaramente che se un sacerdote rifiuta di celebrare la Santa Liturgia deve essere escluso dal sacerdozio. Nel 2020, tuttavia, i sacerdoti sono stati ripetutamente minacciati di sospensione se celebravano la Santa Liturgia anche durante la Settimana Santa.

Il diritto canonico espelle anche vescovi e sacerdoti dai loro uffici per aver scomunicato i loro fedeli per qualsiasi cosa tranne che per un insieme limitato di comportamenti relativi alla guarigione dell'anima. L'anno scorso, ai sacerdoti è stato ordinato di scomunicare i loro fedeli perché potrebbero contrarre un virus e se lo facessero, potrebbero morire.

I vescovi hanno ordinato che nessuno potesse venire in chiesa. Alcuni dei sacerdoti che tenevano aperte le loro parrocchie e davano i misteri sono stati chiamati apostati. Davvero, sono stati chiamati apostati! Ai sacerdoti che tenevano aperte le porte della chiesa e continuavano a celebrare la Liturgia è stato detto che non si curavano del loro popolo. È stato detto loro che erano colpevoli di tentato omicidio! A questi sacerdoti è stato detto che sarebbero stati processati e il vescovo avrebbe garantito la loro condanna nei tribunali ecclesiastici per un'accusa di omicidio se qualcuno nella parrocchia fosse morto di covid! Questo non è solo immorale; è da pazzi! Questi sacerdoti si sono resi colpevoli di disobbedienza al loro vescovo, che era disobbediente ai canoni e alla storia della Chiesa.

I sacerdoti sono stati costretti a dire alla loro gente che le icone non potevano più essere venerate. Aspetta, che mi dice del settimo Concilio ecumenico, vostra Grazia? Delle persone sono morte per poter venerare queste icone! Zitto, non pensare, obbedisci e basta. Quindi al sacerdote è stato dato l'ordine di far rispettare questo nuovo comandamento. I sacerdoti dovevano punire la loro gente per aver venerato le icone e aver disobbedito al nuovo comandamento. Se un sacerdote non avesse impedito la venerazione delle icone, sarebbe stato deposto. Se i fedeli non avessero obbedito e le avessero venerate comunque, ai sacerdoti era detto di scomunicarli. Il vescovo si è mai fermato a chiedersi cosa stesse facendo al rapporto permanente del Sinodo con i propri sacerdoti e le loro parrocchie? Chiedete al vostro vescovo se lo ha fatto e mettetelo a verbale.

La nuova saggezza dei vescovi diceva alla gente di isolarsi in casa; di essere solitari in preghiera. Questa è stata la peggiore delle pratiche scorrette dei vescovi nel 2020. Solo i monaci più austeri ricevono da un anziano spirituale la benedizione per essere solitari e vivere lontano dalla comunità del monastero. Questa è un'obbedienza data a pochissimi e per un periodo di tempo limitato. Per una buona ragione. La maggior parte delle persone è distrutta dal diavolo nell'isolamento. Questo consiglio è stato uno dei peggiori che si possano dare e stiamo appena iniziando a vederne gli effetti. La nuova conoscenza si manifesta come ignoranza dell'anima. Questa obbedienza ignorava l'esperienza e la saggezza della Chiesa.

Con il passare del tempo, le persone in isolamento si sentono circondate da un caos demoniaco e hanno bisogno della Chiesa. Questa non c'era. La Chiesa ortodossa in America non si è manifestata come la roccia di Cristo, ma è andata alla deriva come sabbia secolare. I vescovi dovrebbero cadere in ginocchio davanti a Dio e al loro popolo e pentirsi. Hanno danneggiato il rapporto con i loro confratelli sacerdoti e hanno diviso le parrocchie. Sembrano decisi a fare la guerra alla santa Tradizione. Non si pentiranno. L'ultimo vescovo che si sia pentito era un vescovo nuovo di zecca, non ancora colpevole di nessuno dei crimini e insabbiamenti della Chiesa ortodossa in America. Lo hanno mandato davanti all'Assemblea pan-americana a parlare a nome dei codardi dietro le quinte. Abbiamo sentito da quel vescovo quello che desideravamo sentire e quello che sapevamo tutti. C'erano infedeltà e laicità all'interno del Sinodo. Quel nuovo vescovo è divenuto metropolita a causa del suo pentimento.

Il nostro popolo fedele dovrebbe sapere che molti dei suoi sacerdoti si sono opposti al loro vescovo. I sacerdoti hanno fatto del loro meglio per prendersi cura delle vostre anime. Sono stati tacitati e minacciati nei modi più crudeli. Molti sacerdoti hanno tenuto segretamente le

funzioni della Settimana Santa e hanno celebrato la Liturgia, distribuendo i santi misteri a tutti quelli che venivano. Molti sacerdoti, con il sostegno della loro comunità parrocchiale, non hanno rimosso le icone. Questi sacerdoti non hanno sgridato nessuno quando la loro gente ha continuato a baciare icone, calici e gli uni gli altri. Non hanno costretto le persone ad alcun comportamento iconoclasta. Molti dei nostri sacerdoti sono andati a casa dei malati di Covid e li hanno unti. Abbiamo sentito di un prete che di notte le infermiere intrufolavano in una casa di cura da un ingresso sul retro perché si prendesse cura dei malati. Alcuni sacerdoti hanno chiuso le porte della Chiesa e spento lo streaming su zoom nel tentativo di essere fedeli alla santa Tradizione della Chiesa. Questi preti avevano paura del Covid proprio come voi. Ma amavano Dio e i fedeli più di quanto temessero il loro vescovo e la malattia.

Ma questo "andarsene furtivamente in giro" di un prete non doveva essere permesso. I vescovi hanno permesso che la cosa arrivasse a un nuovo livello. La nuova conoscenza dei vescovi insisteva sull'assoluta obbedienza. Se un sacerdote e il suo popolo non imponevano rigorosamente queste nuove obbedienze, gli altri sacerdoti erano incoraggiati a denunciarli. I parrocchiani hanno cominciato a denunciare i propri sacerdoti.

Poiché c'era un tentativo di aprire un po' le chiese, ha cominciato a manifestarsi un nuovo problema nelle parrocchie. I sacerdoti stavano cercando di mantenere l'unità della fede, mentre cominciavano a sorgere varie fazioni. Queste fazioni erano basate su realtà politiche e sanitarie temporali e fugaci. Le parrocchie hanno iniziato a sperimentare le fazioni del cucchiaino singolo e le fazioni del cucchiaino multiplo. Uno rivendica la posizione storica della Chiesa e l'altro rivendica la scienza e il nuovo ordine del vescovo. Il vescovo dice che non puoi prenderti la malattia dal calice! Tuttavia, l'ordine del vescovo di usare cucchiaini separati è perché conosce la scienza! Ora abbiamo i credenti nella maschera e i negatori della maschera. I dubbiosi sui vaccini e i credenti nei vaccini. Ciascun gruppo accusa l'altro o di non essere scientifico o di non fidarsi di Dio. Che piano ben congegnato! Sarà il prete che rimarrà a ripulire il pasticcio fatto dal vescovo. Ci vorranno anni per risolverlo e alcuni dei nostri non torneranno mai alla confusione che offre loro la nostra nuova Chiesa progressista. Molti sono già andati alla ROCOR. Altri alla disperazione.

Quando i sacerdoti obiettavano, uno per uno, è stato detto loro che erano l'unico sacerdote ad avere quel problema. Ad alcuni preti che si sono opposti è stato detto che potrebbero aver bisogno di un esame psicologico. Dopotutto, se a un prete non importa se le persone muoiono, e continua le pratiche che portano alla morte ed è quindi colpevole d'omicidio, quel prete deve essere pazzo! Rinchiudetelo, per il suo bene!

Abbiamo sentito parlare dell'obbedienza personale al vescovo. Siamo sacerdoti e siamo sempre stati servitori di Cristo e della Chiesa. Adesso siamo servitori dei vescovi? Ai sacerdoti è stato detto che non dovevano pensare, solo obbedire. L'implicazione è che il vescovo penserà per il sacerdote. In ogni Liturgia preghiamo in quanto dotati della grazia del sacerdozio. Chiediamo a Dio di purificare la nostra anima da una cattiva coscienza. La pura testimonianza della nostra coscienza sacerdotale è stata sostituita dalla sola coscienza del vescovo. Il libero arbitrio è sostituito dalla tirannia di un magistero temporale che può cambiare di giorno in giorno. Questa è la definizione di una setta e non della santa Chiesa. Non abbiamo per nulla giurato obbedienza a un vescovo al di fuori della santa Tradizione. Il

vescovo non ha autorità nella parrocchia o nella vita di un sacerdote quando egli stesso si allontana dalla Tradizione. I sacerdoti ora hanno il consiglio del proprio consulente legale di registrare e documentare le conversazioni tra un sacerdote, il suo decano e il vescovo. Le minacce al proprio status e al proprio impiego sono documentate. I vescovi hanno idea di cosa stanno facendo al corpo di Cristo? Le vostre decisioni miopi e temporali hanno eroso ogni fiducia.

Per statuto, il vescovo mantiene con il suo sacerdote un rapporto "insieme gerarchico e conciliare, improntato all'obbedienza e alla collaborazione". Il modo in cui questo può essere facilmente spiegato è che il sacerdote deve ricordarsi che il vescovo è il suo capo, ma allo stesso tempo e con uguale misura il vescovo deve ricordarsi che questi è un fratello sacerdote uguale a lui. I problemi si verificano sempre e la divisione avviene nella Chiesa se il sacerdote dimentica che il vescovo è il suo capo, o il vescovo ignora la sua uguaglianza con i sacerdoti.

Il 2020 non ha visto nessuno sforzo di collaborazione e di conciliarità. Senza dubbio, il parroco, indicato anche come rettore o sacerdote incaricato, in virtù della sua ordinazione e nomina canonica, funge da padre spirituale e da maestro di quella porzione del gregge di Cristo che gli è stata affidata, il primo tra il clero parrocchiale, che presiede il culto liturgico secondo la Tradizione e le norme della Chiesa. Il sacerdote deve provvedere all'amministrazione dei sacramenti e alla celebrazione di tutti i servizi liturgici.

È allarmante che sacerdoti che hanno servito fedelmente per anni siano improvvisamente etichettati come infedeli perché presiedono al culto liturgico "secondo la Tradizione e le norme della Chiesa". Salvare le persone dalla morte temporale non è il nostro compito! Tutti nella storia del mondo sono morti finora. La Chiesa ha un compito e uno solo! E cioè offrire l'antidoto alla morte affidato agli apostoli. Lo stesso compito è dato a ogni sacerdote, così come al vescovo. L'antidoto non è un vaccino. È Cristo.

La Chiesa ha un solo compito. Il contratto che lega insieme il vescovo, il sacerdote e il popolo è stato rotto nella Chiesa ortodossa in America. Siamo stati costretti a vivere in una setta di obbedienza personale ai vescovi che vivono essi stessi al di fuori delle norme della Chiesa.

La questione ora è cosa fare al riguardo.